



COMUNE DI CORMANO

Piazza Scurati 1

20032 CORMANO (MI)

tel. 02/663241

email: comune.cormano@comune.cormano.mi.it -

comune.cormano@comune.cormano.mi.legalmailpa.it

<http://www.comune.cormano.mi.it>

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_d013 - c_d013 - 1 - 2022-02-21 - 0005360

CORMANO

Codice Amministrazione: **c_d013**

Numero di Protocollo: **0005360**

Data del Protocollo: **lunedì 21 febbraio 2022**

Classificazione: **2 - 3 - 0**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: ODG CASE DI COMUNITÀ**

Note:

MITTENTE:

PILOTTI MARCO



**Gruppo
Consiliare**

*Al Presidente del Consiglio
del Comune di Cormano
Al Sindaco
All'Assessore competente*

Oggetto: ubicazione Casa e l'Ospedale di Comunità di Cormano presso la Villa La Gioiosa.

Atteso che la crisi pandemica globale ancora in corso, causata dalla diffusione del virus SARS-CoV-2 nelle sue diverse mutevoli varianti, ha fortemente sollecitato la tenuta del Servizio Sanitario Nazionale, mettendone in discussione la capacità di risposta con particolare riferimento ad alcune aree territoriali del Paese e, fra queste, la Lombardia;

Richiamati i molteplici interventi legislativi e gli investimenti, posti in essere dal Governo e dal Parlamento sin dal 2020, volti a potenziare su scala nazionale le strutture del servizio sanitario;

Richiamato il Piano Nazionale di Resistenza e di Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 25 aprile 2021, con il quale il Governo ed il Parlamento hanno declinato, fra l'altro, parte significativa delle risorse economiche messe a disposizione dall'Unione Europea al fine di potenziare le strutture del servizio sanitario nazionale, prevedendo in particolare l'implementazione delle reti di integrazione sanitaria e sociosanitaria fra ospedale e territorio, snodo critico posto in evidenza dalla crisi pandemica con particolare riferimento all'esperienza vissuta in Lombardia, mirando ad un nuovo paradigma di integrazione favorito dallo sviluppo delle tecnologie anche digitali e da soluzioni organizzative fortemente innovative, coinvolgenti in primo luogo il sistema delle cure primarie ed in stretta correlazione con le attività assistenziali di competenza dell'ente locale;

Atteso che il PNRR si ispira al modello di medicina di prossimità che il Partito Democratico, laddove investito di responsabilità di governo regionale, ha da tempo realizzato con rilevanti risultati a beneficio dei cittadini, pur scontando anche per queste soluzioni - almeno sino ad oggi - una severa ristrettezza strutturale di appropriate risorse economiche;

Tenuto conto che il PNRR prevede, nello specifico, lo sviluppo di case e di ospedali di comunità, nonché il rilancio dei servizi distrettuali sul territorio nazionale, finanziando in modo puntuale tanto le case di comunità (con oltre 1,5 milioni di euro per ciascun intervento) e gli ospedali di comunità (con oltre 2,5 milioni di euro per ciascun intervento)



**Gruppo
Consiliare**

per soluzioni cadenti su immobili di proprietà degli enti sanitari pubblici o anche di enti locali, con la relativa programmazione affidata alle Regioni ed alle Province Autonome;

Richiamate le linee guida dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, organismo del Ministero della Salute, per l'implementazione della rete sanitaria territoriale e per l'attivazione di case e di ospedali di comunità sull'intero territorio nazionale;

Atteso che il Comune di Cormano ha sviluppato, negli anni passati, una forte e qualificata presenza di servizi assistenziali anche residenziali per anziani, fragili e non autosufficienti (Villa Flora in Cormano centro e Casa Famiglia - Fondazione Opera Pia Castiglioni Onlus - Fondazione Mantovani in Ospitaletto);

Richiamato, in particolare, l'intervento di trasformazione dell'edificio cosiddetto Il Granchio al quartiere Fornasé, in una nuova e qualificata sede per servizi assistenziali residenziali per persone anziani e fragili, nel

quale si trasferirà a breve la sede della Villa Flora, con un ulteriore rafforzamento dell'offerta ambulatoriale e di servizi per il territorio;

Atteso che, nel corso degli ultimi 25 anni, ad oggi senza soluzione di continuità, la comunità cormanese è stata, tuttavia, progressivamente deprivata di pressoché tutti i più elementari servizi sanitari e sociosanitari regionali quale esito "compiuto" della riforma sanitaria del 1997 (cd. Riforma Formigoni), che ha aperto indiscriminatamente ai privati *profit* e ha concentrato la risposta ai crescenti e diffusi bisogni di salute sulle strutture ospedaliere senza alcun livello assistenziale intermedio e locale;

Posto che la programmazione delle risorse disposte dal PNRR in Lombardia costituisce quindi una preziosa occasione per restituire alla medesima comunità cormanese quei servizi sanitari e sociosanitari ridotti nel tempo e di cui la cittadinanza necessita in misura esponenziale, finalmente concepiti in stretta correlazione con le attività assistenziale di competenza dell'ente locale, anche al fine di sopperire alle gravi ricadute sui servizi di cure primarie a Cormano, già oltre misura condizionati da una progressiva carenza di medici di medicina generale e di pediatri di libera scelta, anche determinate dalla scelta della Giunta Comunale, con deliberazione n. 216 del 9 dicembre 2020, adottata in piena crisi pandemica, di alienare il Punto Salute comunale di via Gramsci;

Dato quindi atto che anche la Regione Lombardia, in attuazione delle proprie funzioni di programmazione dei servizi sanitari e sociosanitari, è stata chiamata a definire lo sviluppo sull'intero territorio regionale di case ed ospedali di comunità, nel rispetto degli impegni di pianificazione nazionale assunti col Ministero della Salute ed esigiti dal PNRR;



**Gruppo
Consiliare**

Richiamato l'ordine del giorno presentato in data 20 settembre 2021 dal Partito Democratico, dalla lista civica "Cormano per Alessandro Milani" e dalla lista civica "Sinistra Unita per Cormano", con il quale si invitava la Giunta Comunale ad adottare ogni più utile iniziativa nei confronti della Regione Lombardia al fine di favorire la previsione e la realizzazione in Cormano di una Casa e di un Ospedale di Comunità;

Dato atto che la Giunta Comunale e i gruppi politici di maggioranza hanno ritenuto di rigettare il predetto ordine del giorno, sostituendolo integralmente con uno proprio, così chiudendo ad ogni possibile collaborazione;

Richiamate le molteplici iniziative che il Partito Democratico ha comunque promosso - e, in particolare, l'organizzazione di un incontro in presenza ed in *streaming* dedicato, che ha ottenuto circa 1500 visualizzazioni su diversi canali *social* e la raccolta di quasi 400 firme in poche ore di presenza sul territorio cittadino - iniziative di cui il Partito Democratico, con lettera del 15 dicembre 2021, ha dato conto al Presidente della Giunta Regionale della Regione Lombardia e ai Direttori Generali dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Città Metropolitana di Milano e dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano, chiedendo nel contempo di prevedere a Cormano una Casa ed un Ospedale di Comunità e di ubicarli presso la Villa La Gioiosa;

Atteso che, nell'ambito della programmazione regionale di cui alla deliberazione giuntale n. XI/5723/2021, anche a Cormano è stata prevista la realizzazione di una Casa e di un Ospedale di Comunità, determinandone l'ubicazione nell'area a verde non edificata in via Somalia, senza numero civico, non di proprietà comunale, ritagliata fra le strutture del centro sportivo di via Europa/Via Somalia e la superstrada Milano-Meda;

Richiamata la lettera 20 dicembre 2021, con la quale il Partito Democratico, al fine di scongiurare eventuali imprevisti e difficoltà rispetto ai tempi di realizzazione e di attivazione della Casa e dell'Ospedale di Comunità a Cormano, ha rappresentato al Presidente ed alla Vice Presidente della Giunta Regionale della Regione Lombardia, nonché ai Direttori Generali dell'ATS della Città Metropolitana di Milano e dell'ASST Nord Milano, le seguenti criticità:

- a) l'indisponibilità dell'area di cui trattasi in capo al Comune di Cormano, area che risulterebbe per di più oggetto di un contratto di affitto agrario di lungo periodo e che verrebbe per tanto fatta oggetto di una nuova trasformazione edilizia;
- b) la non congruità urbanistica dell'area prescelta, che il vigente piano di governo del territorio (PGT) approvato nel 2013 destina quale completamento del centro sportivo e per ospitare il mercatino dell'usato di via Europa, con la conseguente necessità di provvedere alla modifica degli atti del PGT prima di ogni altra operazione, con inevitabile prolungamento dei tempi istruttori;

c) la compromissione dell'area, come individuata dalla Regione Lombardia, in quanto ricadente in fascia di rispetto stradale rispetto alla superstrada Milano-Meda ed in fascia di rispetto dei pozzi acquedottistici, nonché ampiamente condizionata nel suo utilizzo a causa dell'attraversamento di un elettrodotto di medio- alta tensione;

d) l'attuale carenza di medici di medicina generale e di pediatri di libera scelta a Cormano - resa ancora più critica per la decisione della Giunta Comunale di Cormano di dismettere il Punto Salute - la cui presenza collaborante è indispensabile affinché la realizzazione anche a Cormano di una Casa e di un Ospedale di Comunità non si riduca ad una mera operazione immobiliare ma divenga realmente sede di nuovi efficaci e funzionali servizi sanitari e sociosanitari, in stretta correlazione le attività di sostegno sociale di competenza comunale;

e) la prevista riduzione del numero di medici e di infermieri nel medio periodo (pari a circa 10 anni), che rischia di precludere l'attivazione dei servizi contemplati nella Casa e nell'Ospedale di Comunità nei tempi stabiliti dal PNRR.

Atteso che, nella richiamata lettera 20 dicembre 2021, pure nella prospettiva di dare vita ad una sorta di "cittadella della salute" nel rispetto delle norme che ne presidiano la definizione e lo sviluppo, il Partito Democratico ha confermato la proposta di ubicare la Casa e l'Ospedale di Comunità nell'immobile - di proprietà del Comune di Cormano, non compromesso da vincoli e fasce di rispetto particolari e coerente rispetto alla destinazione urbanistica, che ben si addice ad ospitare funzioni pubbliche così rilevanti e con adeguate dotazioni finanziarie per il suo celere completamento - denominato Villa La Gioiosa, dotato di aree interne ed esterne capaci di garantire adeguati spazi di parcheggio, per il personale e per gli ospiti, e che è ben raggiungibile mediante linee di trasporto pubblico di superficie e, da e verso Milano, grazie alla metrotramvia Milano-Limbiato oggetto di un progetto strategico di completa riqualificazione, di velocizzazione e di potenziamento;

Il Consiglio Comunale

delibera

di impegnare la Giunta Comunale a richiedere senza ritardo alla Regione Lombardia, con il coinvolgimento dei competenti enti sanitari, a modifica delle previsioni contenute nella deliberazione giunta n. XI/ 5723/2021, di ubicare la Casa e l'Ospedale di Comunità nell'immobile di proprietà comunale denominato Villa La Gioiosa.

Per il Partito Democratico di Cormano

Giorgia Musso - Marco Pilotti - Paolo Montafia